

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3683 del 22/07/2021
Oggetto	Procedimento MOPPA1401 (349/S). Bianchini Melania. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) ad uso irriguo. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 27
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3793 del 21/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MOPPA1401 (349/S). Bianchini Melania. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro (Mo) ad uso irriguo. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 27.

La Dirigente

Richiamata la determinazione regionale n. 14782 del 20/12/2010, valida fino al 31/12/2015, con la quale è stata rinnovata a Bianchini Melania la concessione di derivazione di acqua sotterranea in comune di San Cesario sul Panaro, mediante un pozzo identificato dal foglio 31 mappale 92 del N.C.T. utilizzato per irrigazione agricola, con portata massima d'esercizio pari a 12 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile di mc. 1.037/anno;

Considerato che con l'art. 24 della L.R. n. 22/2015 il termine per la presentazione delle domande di rinnovo relative a concessioni scadenti il 31/12/2015 è stato prorogato al 30/06/2016;

Acquisita con prot. n. PGM0/2016/9831 del 30/05/2016 la domanda di ulteriore rinnovo della sopra citata concessione da parte di Bianchini Melania;

Preso atto che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l'attuale stato e che conseguentemente, nell'ambito di un'istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Soggiacenza = 20 m

Trend Piezometrico = +0,3

Codice Corpo Idrico: 0140ER-DQ1-CL "Conoide Panaro - Libero"

Impatto = lieve

Criticità tendenziale: media

Valutazione ex - ante = **ATTRAZIONE**

pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Verificato che la Ditta ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo;
- il 19/07/2021 € 48,93 per i canoni dal 2018 al 2021 e € 198,35 come adeguamento del deposito cauzionale;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, il rinnovo della concessione in oggetto può essere rilasciato a patto che venga rispettata l'osservanza delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n.1195/2016, n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) **di assentire**, fatti salvi i diritti di terzi, salvo i diritti dei terzi, a Bianchini Melania, C.F. BNCMLN48D63I903Q, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo identificato dal foglio 31 mappale 92 in comune di San Cesario sul Panaro, via per Spilamberto, utilizzato per irrigazione agricola, con portata massima d'esercizio pari a 12 litri/sec e e per un quantitativo massimo prelevabile di mc. 1.037/anno;

b) **di approvare** il disciplinare sottoscritto per accettazione il 20/07/2021 dal concessionario come parte integrante del presente atto;

c) **di stabilire che** il presente rinnovo della concessione è valido fino al **31/12/2030**;

d) **di dare atto** che i canoni di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di stabilire** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia;

g) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

l) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di
ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.